

Quotidiano del Sole 24 Ore

# Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

13 Lug 2018

## Appalti, Anac: per la fase esecutiva recuperare il vecchio regolamento

Massimo Frontera

Recupero di “pezzi” del vecchio regolamento appalti, limitazione del perimetro di applicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, prosecuzione sulla strada della riduzione delle stazioni appaltanti. Michele Corradino, consigliere dell’Anac con delega agli appalti, ha scelto l’occasione della presentazione della relazione annuale dell’Oice sulle società di ingegneria per indicare alcuni contenuti della semplificazione allo studio per il codice dei contratti. Semplificazione - ha voluto sottolineare nei giorni scorsi il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli - cui il governo lavorerà d’intesa con l’Anticorruzione. Corradino, pur non intervenendo di persona all’evento Oice, ha parlato attraverso un breve videomessaggio registrato (quattro minuti). Ciononostante, ha indicato con una certa precisione le aree di intervento sulle quali l’Anticorruzione è disponibile a lavorare. Ma ha anche indicato i temi su cui l’Anac è determinata ad andare avanti per completare l’attuazione del codice.

### Norme per grandi opere e norme, semplificate, per piccole opere

«Esistono nel codice degli spazi per attuare una semplificazione. Il codice appalti è stato pensato per grandi opere e per grandi servizi - ha esordito parlando degli aspetti di complessità del codice - e indubbiamente esistono dei servizi più piccoli e dei lavori più piccoli sui quali ci possono essere delle attività importanti di semplificazione».

### Allargamento del campo di applicazione del massimo ribasso

«Abbiamo anche la necessità di perimetrarlo, questo codice, - ha aggiunto -. Pensiamo per esempio all’offerta economicamente più vantaggiosa estesa in generale a tutti gli appalti in cui c’è poco da migliorare nell’offerta, oppure quando c’è un progetto esecutivo realizzato talmente bene che davvero c’è poco da poter migliorare».

### Ritorno al vecchio regolamento 207 per la fase esecutiva

«C’è poi il tema del regolamento - ha poi detto Corradino - che può essere parzialmente recuperato soprattutto con riguardo alla fase di esecuzione, una fase molto tecnica, in cui possiamo reintrodurre alcune norme che avevano governato correttamente quella fase».

### Completare la qualificazione e la riduzione delle stazioni appaltanti

«Abbiamo anche bisogno di completare il codice, in particolare attraverso la qualificazione delle stazioni appaltanti e la loro riduzione perché, qualsiasi attività di semplificazione noi possiamo fare, rischia inevitabilmente di franare se deve essere applicata da 36mila stazioni appaltanti spesso microscopiche che non hanno la capacità tecnica e organizzativa di applicare questo codice». «Insomma - ha concluso - una attività di semplificazione e di completamento».